

Anno XXXVIII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 48 Speciale
Bandi Doc.UP



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 1 GIUGNO 2007

PALAZZO CENTI

Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ



DOCUP Abruzzo 2000 - 2006: misura 3, Azione 3.3.2.
“Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette”
(Vari Ambiti)

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito **<http://bura.regione.abruzzo.it>** oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 504:

Doc.UP Abruzzo Ob.2 - 2000 - 2006: Asse 3 - Misura 3.3 - Azione 3.3.2. "Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette": Ambito Aquilano (AQ) - Approvazione nuovo Bando..... Pag. 4

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 505:

DOCUP Abruzzo 2000 - 2006: misura 3, Azione 3.3.2. "Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette": Ambito di Avezzano (AQ) - Approva-

zione nuovo Bando..... Pag. 18

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 506:

DOCUP Abruzzo 2000 - 2006: misura 3, Azione 3.3.2. "Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette": Ambito di Vasto (CH) - Approvazione nuovo Bando..... Pag. 30

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 507:

DOCUP Abruzzo 2000 - 2006: misura 3, Azione 3.3.2. "Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette": Ambito Sulmona (AQ) - Approvazione nuovo Bando..... Pag. 42

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 508:

DOCUP Abruzzo 2000 - 2006: misura 3, Azione 3.3.2. "Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette": Ambito di Lanciano (CH) - Approvazione nuovo Bando..... Pag. 54

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 504:

Doc.UP Abruzzo Ob.2 - 2000 - 2006: Asse 3 - Misura 3.3 - Azione 3.3.2. "Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette": Ambito Aquilano (AQ) – Approvazione nuovo Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000 – 2006, approvato con decisione C (2001) 2020 del 12.09.2001;
- che il DOCUP prevede, al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni Provinciali Abruzzesi;

Visto:

- il regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;
- il Reg. (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006;
- la Circolare n. 7633 del 27 marzo 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Preso atto:

- che, con Determina Direttoriale n. DN25 del 28.02.2007, sono state trasferite all'Azione 3.3.2 le economie accertate dall'Azione 3.3.1 alla data della richiamata determina DN 25/2007 per un importo di € **818.738,55**;
- che le ulteriori economie che si verranno a rendere disponibili a favore dell'azione 3.3.2, così come da richiamata determina direttoriale n. DN25/2007, verranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie nei termini che verranno definiti dal responsabile di Azione d'intesa con il Responsabile di Misura;

Considerato:

- che, nelle more di un successivo riequilibrio delle somme stanziare a favore delle singole Province -e relativi sub ambiti-, in fase di riparto delle già acclamate economie provenienti dalla Azione 3.3.1., salvo altre, stante l'esiguità della somma ora a disposizione, appare equo provvedere ad una ripartizione della stessa, in deroga a quanto già determinato con D.G.R. n. 7 del 14.01.2002, in parti uguali tra le quattro Province;
- che in relazione quanto sopra determinato, alla Provincia di L'Aquila competono € 204.684,63 che, ripartiti per gli ambiti di L'Aquila, Avezzano e Sulmona, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a €68.228,21 (**AII. A**);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 520 del 22.06.2001 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali;

Visto il Completamento di programmazione del DOCUP Abruzzo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.04.02 e i PIT specificati;

Dato atto che nel Doc.UP, e nel completamento di programmazione, era delineata una in-

interpretazione più ampia del concetto di “Zone Natura 2000”, con una possibilità di estensione della ammissibilità finanziarie anche ai Comuni solo in parte ricompresi all’interno delle “aree protette”;

Dato atto delle richieste in tal senso espresse dal referente Provinciale dell’Ambito interessato, delle conseguenti intese raggiunte con lo stesso e degli atti da questi inviati;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 del 19.12.2003 con la quale sono stati approvati gli ampliamenti degli interventi, per gli ambiti di Avezzano, Vasto e Lanciano, con localizzazione degli stessi anche nel territorio dei Comuni solo parzialmente ricompresi in aree protette (*SIC, ZPS, Parchi Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto, sulla base degli originari criteri di riparto, di dover ampliare la localizzazione degli interventi anche al territorio dei Comuni dell’ambito Aquilano solo parzialmente ricompresi in “aree protette” (*SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto pertanto di dover provvedere all’approvazione di specifico bando di evidenza pubblica (**All. B**) ed alla successiva pubblicazione del medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale, dando atto altresì che, a partire da tale pubblicazione, decorreranno i termini per la presentazione delle domande;

Ritenuto che, al fine di consentire al responsabile di Azione l’approvazione della graduatoria e relativo impegno finanziario entro il 30 giugno c. a., i termini di presentazione delle domande siano definiti in giorni 15 naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul *BURA*;

Ritenuto conseguenzialmente di disporre altresì per la più ampia diffusione del bando medesimo a mezzo di comunicazioni specifiche

a cura del Servizio Stampa della Giunta Regionale;

Ritenuto di dover rimandare a successivi atti a cura del Responsabile di Azione l’impegno delle risorse contestualmente all’approvazione delle graduatorie, come disposto dal Completamento di programmazione al capitolo 2 scheda D;

Dato atto che il Dirigente del Servizio “*Pianificazione Territoriale*” della Direzione “*Parchi, Territorio, Ambiente, Energia*” ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, nonché sulla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 14 settembre 1999 e s m i;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

- di dare atto che alla Provincia di L’Aquila competono **€ 204.684,63** che, ripartiti per gli ambiti di L’Aquila, Avezzano e Sulmona, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a **€ 68.228,21**;
- di dare atto che, per l’ambito Aquilano, vi è una disponibilità di ulteriori fondi derivati da economie provenienti dall’Azione 3.3.1, pari ad **€ 68.228,21 (All. A)**;
- di approvare il bando relativo alla Azione 3.3.2 dell’Ambito Aquilano che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All. B**);
- di pubblicare il medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;
- di disporre altresì per la più ampia diffusione dello stesso a mezzo di comunicazioni

specifiche a cura del servizio Stampa della Giunta Regionale;

- di dare atto che, a partire da tale pubblicazione, decorrono i termini per la presentazione delle domande;

- di rimandare a successivi atti del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie.

Seguono allegati

ALLEGATO "A"

Economie ex Azione 3.3.1 (DIN25 del 28.02.2007) € 818.738,55									
Riparto per Provincia									
L'Aquila		Chieti		Pescara		Teramo		Regione	
25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	100%	€ 818.738,55
Riparto per Ambiti sub Provinciali									
1/3	Aquilano	€ 68.228,21	1/2 Vasto € 102.342,31		€ 204.684,63				
1/3	Avezzano	€ 68.228,21	1/2 Lanciano € 102.342,31						
1/3	Sulmona	€ 68.228,21							



Il presente atto composto di n. A... fogli e n. ... facciate è conforme all'originale.

[Handwritten signature]

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. ... del ...
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Valerio Galliani)

[Handwritten signature]

Allegato "B"

DOCUP ABRUZZO 2000/2006 Regione abruzzo PIT AMBITO L'AQUILA	MISURA 3.3 <i>Sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità legata alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio ambientale e storico-culturale</i>	AZIONE 3.3.2
--	--	-------------------------------

REGIONE ABRUZZO**DIREZIONE "PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA"****Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"***Soggetto Responsabile dell'Attuazione della Misura***PROVINCIA DI L'AQUILA***Organismo responsabile del PIT*

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI COFINANZIATE NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL'AZIONE 3.3.2 DEL DOCUP ABRUZZO OB. 2 PER IL PERIODO 2000 - 2006

NORMATIVA DI ATTUAZIONE

REGIME DI AIUTO A SOSTEGNO DELLA MICRO-IMPREDITORIALITÀ IN AREE PROTETTE

La Regione Abruzzo favorisce, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quanto specificatamente indicato nel Complemento di Programmazione, interventi atti a sviluppare e sostenere la microimprenditorialità in aree protette.

Art. 1**Procedure per l'attuazione della misura**

E' indetto pubblico concorso per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 della Misura 3.3 dell'Asse III del DocUP Abruzzo Ob. 2, per il periodo 2000/2006, cofinanziato dal FESR.

Art. 2**Interventi ammissibili a cofinanziamento**

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo l'acquisto e l'installazione di impianti, arredi ed attrezzature funzionali e complementari e le altre spese di cui al successivo art. 7, da parte di PMI operanti nei settori di cui al successivo art. 4.

Art. 3**Localizzazione degli interventi cofinanziati**

Sono ammissibili gli interventi localizzati nei Comuni il cui territorio sia ricompreso per intero o anche parzialmente in area protetta (SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali) ed appartenenti all'Ambito territoriale del PIT dell'Aquila in cui si applica l'Obiettivo 2 dei fondi strutturali per il periodo 2000/2006 così come stabilito dalla Decisione della Commissione del 27.07.2000 notificata con numero C(2000)2327

I suddetti Comuni sono: L'Aquila (solo la zona ricadente nell'Obiettivo 2), Acciano, Barete, Barisciano, Cagnano Amiterno, Calascio, Campotosto, Capestrano, Capitignano, Caporciano, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castel di Ieri, Castelvecchio Calvisio, Castelvecchio Subequo, Collepietro, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Lucoli, Molina Aterno, Montereale, Navelli, Ocre, Ofena, Ovindoli, Pizzoli, Poggio Picenze, Prata D'Ansidonia, Rocca di Cambio, Rocca di Mezzo, San Benedetto in Perillis, San Demetrio nei Vestini, San Pio nelle Camere, Sant'Eusanio Forconese, Santo Stefano di Sessanio, Scoppito, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Tornimparte, Villa Santa Lucia, Villa S. Angelo.

Allegato "B"**Art. 4****Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento**

I Soggetti ammessi a presentare le domande sono le PMI (individuali, collettive, artigianali e/o in forme associative) così come identificate nelle raccomandazioni n° 96/280/CE della Commissione del 3 aprile 1996 GUL 107 del 30.04.1996 e successiva n° 2003/361 del 6/05/2003/CE (in vigore dal 1° gennaio 2005) ed operanti nei settori del turismo, dei servizi turistici in generale (con esclusione delle agenzie di viaggio), del commercio, delle attività di produzione di beni e servizi e delle attività manifatturiere (limitatamente alle attività DA, DB, DC, DD, DE, DN), ad esclusione delle imprese agricole.

Art. 5**Misura dell'agevolazione**

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al **50%** del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro (in regime di "de minimis": Regolamento (CE) 69/2001 del 12/01/2001 pubblicato GUCE 13/01/01).

Art. 6**Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono:

- intervento ricadente in uno dei Comuni di cui al precedente art. 3;
- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti della Misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.) di impresa legalmente costituita ed operante alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 7**Spese ammissibili**

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, al netto di I.V.A., nell'ambito dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono quelle previste nel regolamento CE 448/2004 e, in particolare:

- realizzazione/adeguamento di impianti elettrici, idrici, energetici su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- realizzazione/adeguamento di infissi interni (porte) ed esterni (finestre e porte finestre) su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- arredi ed attrezzature per interni ed esterni;
- adeguamento normativa antifumo e/o sicurezza e/o L. 09.01.1989, n° 13 (eliminazione barriere architettoniche) su immobili già esistenti ed operanti;
- unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati; relativi software; spese per altri investimenti immateriali;
- attività di promozione per una quota non superiore al 10% del progetto;

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di scorte ed automezzi, le spese di gestione, opere murarie e acquisto di immobili e/o terreni.

Il termine iniziale per il riconoscimento delle spese sostenute dal beneficiario finale per l'attuazione di operazioni cofinanziate a valere sull'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo è il giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Art. 8**Presentazione della domanda di cofinanziamento**

La domanda, redatta secondo il modello allegato (Allegato n°1) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 9), deve essere inviata, **entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno dalla**

Allegato "B"

pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, secondo una delle seguenti modalità:

- raccomandata A.R. (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio postale);
- consegna a mano, negli orari di ufficio (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio della Regione);
- consegna tramite corriere, negli orari di ufficio (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio della Regione);
- posta celere (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio regionale).

La domanda (Allegato 1), in triplice copia, e la documentazione a corredo, in unica copia, dovrà essere indirizzata alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" – Via Leonardo Da Vinci, n° 6 - 67100 L'Aquila**.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente;
- La dicitura "**DocUP Abruzzo 2000/2006 -AZIONE 3.3.2 -PIT AMBITO L'AQUILA**"

Art. 9**Documentazione da presentare**

La documentazione da presentare per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo è di seguito indicata:

- a) Domanda di cofinanziamento, redatta utilizzando il modulo riportato all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
- b) Visura camerale dell'impresa richiedente (anche in copia);
- c) Relazione Tecnico-Economica ;
- d) Quadro economico contenente l'indicazione dettagliata di ogni tipologia di arredo, attrezzatura, impianto di cui si chiede l'agevolazione con allegato un preventivo per ogni voce. Per le opere impiantistiche farà fede il Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezzario Regionale – Opere Edili;
- e) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Dichiarazione sul "De Minimis".
- i) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art. 10**Procedure di ammissione e valutazione**

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta ed alla verifica dei punteggi acquisiti (secondo i criteri di cui al successivo art. 11), che si concluderà con la formulazione di una graduatoria di interventi ammessi e finanziati sulla base della disponibilità di risorse provenienti da economie e revoche da altre misure/azioni, ammessi e non finanziati per carenza di fondi, non ammessi al finanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo.

Allegato "B"

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Qualora si determinino ulteriori disponibilità finanziarie, derivanti da trasferimenti da altre misure/azioni, ovvero da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolate ulteriori domande, a cura del Responsabile di Azione, nei limiti temporali di attuazione del DocUP Abruzzo 2000-2006, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria. Per quanto riguarda queste ultime domande, il medesimo Responsabile d'Azione potrà prorogare il termine di realizzazione del programma.

Art. 11**Criteri di valutazione**

La graduatoria provvisoria, sarà compilata in base all'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

criterio di valutazione	punti
Intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovvero: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3

A parità di punteggio la priorità di accesso sarà comunque determinata dalla minore età del/della titolare della ditta o suo rappresentante legale.

Art. 12**Pubblicazione della graduatoria**

Con atto dirigenziale del Responsabile di Azione, pubblicato sul BURA, verrà approvata la graduatoria e verranno impegnate le eventuali risorse finanziarie disponibili.

Art. 13**Presentazione della documentazione confirmatoria e modalità di erogazione del contributo**

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, i destinatari/beneficiari finali ammessi e finanziati produrranno, pena la decadenza dal contributo, una dichiarazione da restituire debitamente firmata per l'accettazione del contributo. Sempre entro il medesimo termine, l'impresa può richiedere un'anticipazione pari al 50 per cento dell'agevolazione concessa, allegando una fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al contributo concesso, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale".

La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo. In alternativa la ditta può presentare fatture quietanzate per un importo non inferiore al 60% dell'investimento ammesso a contribuzione.

Allegato "B"

Il contributo a saldo, determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso in misura non superiore a quello concesso, è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto, su richiesta dell'impresa beneficiaria da presentare entro 30 giorni dal completamento del progetto stesso.

Art. 14**Documentazione da presentare per richiesta saldo**

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato della provincia in cui ha sede legale l'impresa, dal quale risulti anche la vigenza;
- Copie delle fatture quietanzate relative alle spese preventivate e sostenute;
- Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili.

L'impresa deve tenere a disposizione della Regione Abruzzo, tutta la documentazione relativa al progetto agevolato sino al 31 dicembre 2013.

Art. 15**Controlli e ispezioni**

La Regione Abruzzo può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

I soggetti finanziati dovranno consentire a funzionari della Commissione, dello Stato membro, della Regione Abruzzo di procedere ad ispezioni e controlli della documentazione relativa all'operazione cofinanziata, impegnandosi altresì a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'operazione stessa. Forniranno inoltre ogni utile collaborazione ai predetti funzionari durante le eventuali visite in loco.

I soggetti finanziati applicheranno, per quanto di competenza, le disposizioni del Regolamento (CE)438/2001 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

Art. 16**Obblighi**

L'ammissione al finanziamento determina l'obbligo di rispettare il mantenimento dell'investimento ai sensi dell'art. 30 par. 4) del Regolamento 1260/99, conservazione della contabilità, rispetto delle norme di pubblicità, etc.

Art. 17**Tempi di attuazione, revoca e sanzioni**

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre 6 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

E' possibile concedere una sola proroga per cause di forza maggiore, non superiore a 3 mesi su richiesta del beneficiario da effettuare almeno 30 giorni prima della scadenza, e relativa determina del responsabile della Azione 3.3.2.

I contributi concessi saranno revocati nei seguenti casi:

- qualora tra il costo totale dell'operazione indicato nella domanda e quello riconosciuto dalla Regione a conclusione dell'iniziativa risulti una riduzione o un aumento superiore al 40%;
- qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza il preventivo assenso della Regione Abruzzo – "Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" – Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriali".

Allegato "B"

- In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, le stesse sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo maggiorate degli interessi legali.

DI IMPEGNARSI

- a ultimare l'investimento entro il termine perentorio di 6 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento (da intendersi: data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, art.12 del bando).
- a non apportare modifiche sostanziali all'intervento (ad es. distogliere i beni e le attrezzature acquistate dal previsto impegno, cessazione o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva) per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ultimazione del progetto;
- di impegnarsi a fornire al Servizio Urbanistica della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale" dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'azione, necessari per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, definiti dalla Regione Abruzzo in qualità di Autorità di gestione ai sensi del Regolamento (CE) 1159/2000 del 30.05.2000;

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- intervento ricadente nei Comuni anche solo parzialmente ricompresi in Aree Protette (SIC, ZPS, Parchi e Riserve della Provincia dell'Aquila)
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della scheda della misura 3.3 del Complemento di programmazione del DocUP Abruzzo;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati all'art. 4 del bando;
- di essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato) di una PMI legalmente costituita e operante nei settori di cui all'art. 4 del bando alla data di pubblicazione del bando.

DICHIARA INOLTRE

che il punteggio totale determinato dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al Bando approvato con Delibera di Giunta Regionale è così determinato:

(barrare con un X i requisiti che si dichiara di possedere)

critero di valutazione	punti	X
Intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2	
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5	
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2	
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3	
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovverosia: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2	
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2	
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3	

DICHIARA INOLTRE

(barrare la voce che interessa)

di non aver beneficiato nel triennio precedente di aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

di avere beneficiato nel triennio precedente dei seguenti aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari:

DISPOSIZIONE	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO FRUITO
_____	_____	_____
_____	_____	_____

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

Si allega la seguente documentazione:

- a) Visura camerale dell'impresa richiedente (anche in copia);
- b) Relazione Tecnico Economica;
- c) Quadro economico contenente l'indicazione delle tipologie di spese per cui si chiede l'agevolazione ed un preventivo per ogni voce.
- d) Per le opere impiantistiche, Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezziario Regionale – Opere Edili;
- e) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Eventuale certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

Data _____

Firma autenticata del richiedente⁵_____
(allegare copia del documento di riconoscimento)

⁵ La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 505:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006: misura 3, Azione 3.3.2. “Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette”: Ambito di Avezzano (AQ) – Approvazione nuovo Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000 – 2006, approvato con decisione C (2001) 2020 del 12.09.2001;
- che il DOCUP prevede, al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni Provinciali Abruzzesi;

Visto:

- il regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;
- il Reg. (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006;
- la Circolare n. 7633 del 27 marzo 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Preso atto:

- che, con Determina Direttoriale n. DN25 del 28.02.2007, sono state trasferite all'Azione 3.3.2 le economie accertate dall'Azione 3.3.1 alla data della richiamata determina DN 25/2007 per un importo di **€ 818.738,55**;
- che le ulteriori economie che si verranno a rendere disponibili a favore dell'azione

3.3.2, così come da richiamata determina direttoriale n. DN25/2007, verranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie nei termini che verranno definiti dal responsabile di Azione d'intesa con il Responsabile di Misura;

Considerato:

- che, nelle more di un successivo riequilibrio delle somme stanziare a favore delle singole Province -e relativi sub ambiti-, in fase di riparto delle già acclamate economie provenienti dalla Azione 3.3.1., salvo altre, stante l'esiguità della somma ora a disposizione, appare equo provvedere ad una ripartizione della stessa, in deroga a quanto già determinato con D.G.R. n. 7 del 14.01.2002, in parti uguali tra le quattro Province;
- che in relazione quanto sopra determinato, alla Provincia di L'Aquila competono € 204.684,63 che, ripartiti per gli ambiti di L'Aquila, Avezzano e Sulmona, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a €68.228,21 (**All. A**);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 520 del 22.06.2001 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali;

Visto il Completamento di programmazione del DOCUP Abruzzo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.04.02 e i PIT specificati;

Dato atto che nel Doc.UP, e nel completamento di programmazione, era delineata una interpretazione più ampia del concetto di “Zone Natura 2000”, con una possibilità di estensione della ammissibilità finanziarie anche ai Comuni solo in parte ricompresi all'interno delle “aree protette”;

Dato atto delle richieste in tal senso espresse dal referente Provinciale dell'Ambito interessato, delle conseguenti intese raggiunte con lo stesso e degli atti da questi inviati;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 del 19.12.2003 con la quale sono stati approvati gli ampliamenti degli interventi, per gli ambiti di Avezzano, Vasto e Lanciano, con localizzazione degli stessi anche nel territorio dei Comuni solo parzialmente ricompresi in aree protette (*SIC, ZPS, Parchi Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto, sulla base degli originari criteri di riparto, di dover ampliare la localizzazione degli interventi anche al territorio dei Comuni dell'ambito di Avezzano solo parzialmente ricompresi in "aree protette" (*SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'approvazione di specifico bando di evidenza pubblica (**All. B**) ed alla successiva pubblicazione del medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale, dando atto altresì che, a partire da tale pubblicazione, decorreranno i termini per la presentazione delle domande;

Ritenuto che, al fine di consentire al responsabile di Azione l'approvazione della graduatoria e relativo impegno finanziario entro il 30 giugno c. a., i termini di presentazione delle domande siano definiti in giorni 15 naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul *BURA*;

Ritenuto conseguenzialmente di disporre altresì per la più ampia diffusione del bando medesimo a mezzo di comunicazioni specifiche a cura del Servizio Stampa della Giunta Regionale;

Ritenuto di dover rimandare a successivi atti a cura del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie, come disposto dal Complemento di programmazione al capitolo 2 scheda D;

Dato atto che il Dirigente del Servizio "Pianificazione Territoriale" della Direzione "Par-

chi, Territorio, Ambiente, Energia" ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, nonché sulla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 14 settembre 1999 e s m i;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

- di dare atto che alla Provincia di L'Aquila competono **€ 204.684,63** che, ripartiti per gli ambiti di L'Aquila, Avezzano e Sulmona, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a **€ 68.228,21**;
- di dare atto che, per l'ambito Aquilano, vi è una disponibilità di ulteriori fondi derivati da economie provenienti dall'Azione 3.3.1, pari ad **€68.228,21 (All. A)**;
- di approvare il bando relativo alla Azione 3.3.2 dell'Ambito di Avezzano che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All. B**);
- di pubblicare il medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;
- di disporre altresì per la più ampia diffusione dello stesso a mezzo di comunicazioni specifiche a cura del servizio Stampa della Giunta Regionale;
- di dare atto che, a partire da tale pubblicazione, decorrono i termini per la presentazione delle domande;
- di rimandare a successivi atti del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie.

Seguono allegati

ALLEGATO "A"

Economie ex Azione 3.3.1 (DN25 del 28.02.2007) € 818.738,55									
Riparto per Provincia									
L'Aquila		Chieti		Pescara		Teramo		Regione	
25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	100%	€ 818.738,55
Riparto per Ambiti sub Provinciali									
1/3	Aquilano	€ 68.228,21							
1/3	Avezzano	€ 68.228,21	1/2 Vasto € 102.342,31		€ 204.684,63				
1/3	Sulmona	€ 68.228,21	1/2 Lanciano € 102.342,31						



Il presente atto composto di
n. ...A... fogli e n. ...A... fasciate
è conforme all'originale.

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **SOS** del **25 MAR 2007**
IL SEGRETARIO REGIONALE
(Dott. Valter Baranti)

Allegato "B"

DOCUP ABRUZZO 2000/2006 Regione abruzzo PIT AMBITO AVEZZANO	MISURA 3.3 <i>Sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità legata alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio ambientale e storico-culturale</i>	AZIONE 3.3.2
--	--	-------------------------------

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE "PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA"

Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"

Soggetto Responsabile dell'Attuazione della Misura

PROVINCIA DI L'AQUILA

Organismo responsabile del PIT

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI COFINANZIATE NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL'AZIONE 3.3.2 DEL DOCUP ABRUZZO OB. 2 PER IL PERIODO 2000 - 2006

NORMATIVA DI ATTUAZIONE

*REGIME DI AIUTO A SOSTEGNO DELLA MICRO-IMPREDITORIALITÀ IN
AREE PROTETTE*

La Regione Abruzzo favorisce, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quanto specificatamente indicato nel Complemento di Programmazione, interventi atti a sviluppare e sostenere la microimprenditorialità in aree protette.

Art. 1**Procedure per l'attuazione della misura**

E' indetto pubblico concorso per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 della Misura 3.3 dell'Asse III del DocUP Abruzzo Ob. 2, per il periodo 2000/2006, cofinanziato dal FESR.

Art. 2**Interventi ammissibili a cofinanziamento**

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo l'acquisto e l'installazione di impianti, arredi ed attrezzature funzionali e complementari e le altre spese di cui al successivo art. 7, da parte di PMI operanti nei settori di cui al successivo art. 4.

Art. 3**Localizzazione degli interventi cofinanziati**

Sono ammissibili gli interventi localizzati nei Comuni il cui territorio sia ricompreso per intero o anche parzialmente in area protetta (SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali) ed appartenenti all'Ambito territoriale del PIT di Avezzano in cui si applica l'Obiettivo 2 dei fondi strutturali per il periodo 2000/2006 così come stabilito dalla Decisione della Commissione del 27.07.2000 notificata con numero C(2000)2327

I suddetti Comuni sono: Aielli, Avezzano, Balsorano, Bisegna, Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Celano, Cerchio, Civita D'Antino, Civitella Roveto, Collarmente, Collelongo, Gioia dei Marsi, Lecce dei Marsi, Luco dei Marsi, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Morino, Oricola, Ortona dei Marsi, Ortucchio, Pereto, Pescina, Rocca di Botte, San Vincenzo Valle Roveto, San Benedetto dei Marsi, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Trasacco, Villavallelonga.

Art. 4**Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento**

Allegato "B"

I Soggetti ammessi a presentare le domande sono le PMI (individuali, collettive, artigianali e/o in forme associative) così come identificate nelle raccomandazioni n° 96/280/CE della Commissione del 3 aprile 1996 GUL 107 del 30.04.1996 e successiva n° 2003/361 del 6/05/2003/CE (in vigore dal 1° gennaio 2005) ed operanti nei settori del turismo, dei servizi turistici in generale (con esclusione delle agenzie di viaggio), del commercio, delle attività di produzione di beni e servizi e delle attività manifatturiere (limitatamente alle attività DA, DB, DC, DD, DE, DN), ad esclusione delle imprese agricole.

Art. 5**Misura dell'agevolazione**

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al **50%** del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro (in regime di "de minimis": Regolamento (CE) 69/2001 del 12/01/2001 pubblicato GUCE 13/01/01).

Art. 6**Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono:

- intervento ricadente in uno dei Comuni di cui al precedente art. 3;
- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti della Misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.) di impresa legalmente costituita ed operante alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 7**Spese ammissibili**

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, al netto di I.V.A., nell'ambito dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono quelle previste nel regolamento CE 448/2004 e, in particolare:

- realizzazione/adeguamento di impianti elettrici, idrici, energetici su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- realizzazione/adeguamento di infissi interni (porte) ed esterni (finestre e porte finestre) su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- arredi ed attrezzature per interni ed esterni;
- adeguamento normativa antifumo e/o sicurezza e/o L. 09.01.1989, n° 13 (eliminazione barriere architettoniche) su immobili già esistenti ed operanti;
- unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati; relativi software; spese per altri investimenti immateriali;
- attività di promozione per una quota non superiore al 10% del progetto;

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di scorte ed automezzi, le spese di gestione, opere murarie e acquisto di immobili e/o terreni.

Il termine iniziale per il riconoscimento delle spese sostenute dal beneficiario finale per l'attuazione di operazioni cofinanziate a valere sull'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo è il giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Art. 8**Presentazione della domanda di cofinanziamento**

La domanda, redatta secondo il modello allegato (Allegato n°1) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 9), deve essere inviata, **entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo**, secondo una delle seguenti modalità:

Allegato "B"

- raccomandata A.R. (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio postale);
- consegna a mano, negli orari di ufficio (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio della Regione);
- consegna tramite corriere, negli orari di ufficio (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio della Regione);
- posta celere (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio regionale).

La domanda (Allegato 1), in triplice copia, e la documentazione a corredo, in unica copia, dovrà essere indirizzata alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" – Via Leonardo Da Vinci, n° 6 - 67100 L'Aquila**.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente;
- La dicitura "**DocUP Abruzzo 2000/2006 -AZIONE 3.3.2 -PIT AMBITO L'AQUILA**"

Art. 9**Documentazione da presentare**

La documentazione da presentare per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo è di seguito indicata:

- a) Domanda di cofinanziamento, redatta utilizzando il modulo riportato all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
- b) Visura camerale dell'impresa richiedente (anche in copia);
- c) Relazione Tecnico-Economica ;
- d) Quadro economico contenente l'indicazione dettagliata di ogni tipologia di arredo, attrezzatura, impianto di cui si chiede l'agevolazione con allegato un preventivo per ogni voce. Per le opere impiantistiche farà fede il Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezzario Regionale – Opere Edili;
- e) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Dichiarazione sul "De Minimis";
- i) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art. 10**Procedure di ammissione e valutazione**

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta ed alla verifica dei punteggi acquisiti (secondo i criteri di cui al successivo art. 11), che si concluderà con la formulazione di una graduatoria di interventi ammessi e finanziati sulla base della disponibilità di risorse provenienti da economie e revoche da altre misure/azioni, ammessi e non finanziati per carenza di fondi, non ammessi al finanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Allegato "B"

Qualora si determinino ulteriori disponibilità finanziarie, derivanti da trasferimenti da altre misure/azioni, ovvero da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolate ulteriori domande, a cura del Responsabile di Azione, nei limiti temporali di attuazione del DocUP Abruzzo 2000-2006, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria. Per quanto riguarda queste ultime domande, il medesimo Responsabile d'Azione potrà prorogare il termine di realizzazione del programma.

Art. 11**Criteri di valutazione**

La graduatoria provvisoria, sarà compilata in base all'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

criterio di valutazione	punti
Intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovverosia: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3

A parità di punteggio la priorità di accesso sarà comunque determinata dalla minore età del/della titolare della ditta o suo rappresentante legale.

Art. 12**Pubblicazione della graduatoria**

Con atto dirigenziale del Responsabile di Azione, pubblicato sul BURA, verrà approvata la graduatoria e verranno impegnate le eventuali risorse finanziarie disponibili.

Art. 13**Presentazione della documentazione confirmatoria e modalità di erogazione del contributo**

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, i destinatari/beneficiari finali ammessi e finanziati produrranno, pena la decadenza dal contributo, una dichiarazione da restituire debitamente firmata per l'accettazione del contributo. Sempre entro il medesimo termine, l'impresa può richiedere un'anticipazione pari al 50 per cento dell'agevolazione concessa, allegando una fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al contributo concesso, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale".

La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo. In alternativa la ditta può presentare fatture quietanzate per un importo non inferiore al 60% dell'investimento ammesso a contribuzione.

Il contributo a saldo, determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso in misura non superiore a quello concesso, è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto, su richiesta dell'impresa beneficiaria da presentare entro 30 giorni dal completamento del progetto stesso.

Art. 14

Allegato "B"**Documentazione da presentare per richiesta saldo**

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato della provincia in cui ha sede legale l'impresa, dal quale risulti anche la vigenza;
- Copie delle fatture quietanzate relative alle spese preventivate e sostenute;
- Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili.

L'impresa deve tenere a disposizione della Regione Abruzzo, tutta la documentazione relativa al progetto agevolato sino al 31 dicembre 2013.

Art. 15**Controlli e ispezioni**

La Regione Abruzzo può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

I soggetti finanziati dovranno consentire a funzionari della Commissione, dello Stato membro, della Regione Abruzzo di procedere ad ispezioni e controlli della documentazione relativa all'operazione cofinanziata, impegnandosi altresì a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'operazione stessa. Forniranno inoltre ogni utile collaborazione ai predetti funzionari durante le eventuali visite in loco.

I soggetti finanziati applicheranno, per quanto di competenza, le disposizioni del Regolamento (CE)438/2001 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

Art. 16**Obblighi**

L'ammissione al finanziamento determina l'obbligo di rispettare il mantenimento dell'investimento ai sensi dell'art. 30 par. 4) del Regolamento 1260/99, conservazione della contabilità, rispetto delle norme di pubblicità, etc.

Art. 17**Tempi di attuazione, revoca e sanzioni**

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre 6 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

E' possibile concedere una sola proroga per cause di forza maggiore, non superiore a 3 mesi su richiesta del beneficiario da effettuare almeno 30 giorni prima della scadenza, e relativa determina del responsabile della Azione 3.3.2.

I contributi concessi saranno revocati nei seguenti casi:

- qualora tra il costo totale dell'operazione indicato nella domanda e quello riconosciuto dalla Regione a conclusione dell'iniziativa risulti una riduzione o un aumento superiore al 40%;
- qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza il preventivo assenso della Regione Abruzzo – "Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" – Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriali".
- In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, le stesse sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo maggiorate degli interessi legali.

 DOCUP ABRUZZO 2000-2006 REGIONE ABRUZZO PIT AVEZZANO 2° BANDO	Modulo di richiesta delle agevolazioni <i>(All. 1)</i>	AZIONE		
		3	3	2

MODULO PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

"Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette"

Alla REGIONE ABRUZZO - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente
 Energia
 Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" Via Leonardo
 da Vinci, 6 - 67100 L'AQUILA

p.c.
 Provincia dell'Aquila
 Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale, Sociale
 Via S. Agostino 7
 67100
 L'Aquila

Il sottoscritto _____
 nato a _____ Provincia _____, il _____
 residente nel Comune di _____, Provincia _____
 indirizzo _____ Tel. _____
 codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
 in qualità di ¹ _____ della ditta² _____
 con sede legale _____

CHIEDE

ai sensi delle norme in oggetto, l'ammissione a contributo in conto capitale del seguente intervento:

nel settore³:

- a- della piccola ricettività turistica e della piccola ristorazione (PMI)
 b- del piccolo commercio, dei servizi turistici in generale (con esclusione delle agenzie di viaggio), delle attività di produzione di beni e servizi da parte di PMI nel settore dell'artigianato tipico e tradizionale (e dei prodotti alimentari tipici).

da effettuarsi nella sede (legale o operativa) sita in (città) _____ (prov.), via _____ n. _____,
 cap _____

RELAZIONE TECNICA ECONOMICA

Presentazione dell'Azienda e Codice ISTAT di attività svolta::

¹ Titolare (nel caso di Impresa Individuale), Rappresentante legale, Presidente, Amministratore delegato.

² Indicare l'intestazione e la ragione sociale (impresa individuale, collettiva, artigianale, forme associative);

³ Barrare la casella nel cui settore ricade l'intervento

10/01/10

Descrizione dell'Intervento Previsto

Descrivere l'intervento che si intende mettere in atto con precisi riferimenti ai progetti ammissibili

Quadro economico (riepilogo Costi al netto dell'IVA)

Descrivere i costi nelle singole categorie previste dal bando

Cat.	VOCI DI SPESA	TOTALE (in euro)
A	Impianti elettrici, idrici, energetici su strutture esistenti	
B	Sostituzione infissi	
C	Arredi e attrezzature	
D	Adeguamento normativa antifumo, sicurezza e L. n.13/89	
E	Unità e sistemi elettronici per elaborazione dati; relativi software; spese per altri investimenti immateriali	
F	Promozione (max 10% del totale investimento)	
	TOTALE INVESTIMENTO	

Agevolazione de minimis richiesta

Per un costo totale dell'intervento di euro _____
(L'importo deve corrispondere al TOTALE INVESTIMENTO indicato nel quadro economico)

Si chiede un contributo di euro _____
(Art. 5 del bando, il contributo richiesto è pari al 50% del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro⁴).

D I C H I A R A I N O L T R E

(ai sensi della normativa vigente e sotto la propria responsabilità)

- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di non aver ottenuto per il medesimo progetto altri aiuti concessi sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria;
- che il progetto per il quale vengono richieste le agevolazioni sarà realizzato nella sede legale/operativa indicata nella presente domanda;

⁴ Il richiedente può chiedere un contributo inferiore alla soglia massima.

DI IMPEGNARSI

- a utilizzare l'investimento entro il termine perentorio di 6 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento (da intendersi: data di pubblicazione della graduatoria sul BURA, art.12 del bando).
- a non apportare modifiche sostanziali all'intervento (ad es. distogliere i beni e le attrezzature acquistate dal previsto impegno, cessazione o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva) per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ultimazione del progetto;
- di impegnarsi a fornire al Servizio Urbanistica della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale" dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'azione, necessari per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, definiti dalla Regione Abruzzo in qualità di Autorità di gestione ai sensi del Regolamento (CE) 1159/2000 del 30.05.2000;

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- intervento ricadente nei Comuni anche solo parzialmente ricompresi in Aree Protette (SIC, ZPS, Parchi e Riserve della Provincia dell'Aquila)
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della scheda della misura 3.3 del Complemento di programmazione del DocUP Abruzzo;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati all'art. 4 del bando;
- di essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato) di una PMI legalmente costituita e operante nei settori di cui all'art. 4 del bando alla data di pubblicazione del bando.

DICHIARA INOLTRE

che il punteggio totale determinato dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al Bando approvato con Delibera di Giunta Regionale è così determinato:

(barrare con un X i requisiti che si dichiara di possedere)

critério di valutazione	punti	X
Intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2	
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5	
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2	
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3	
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovverosia: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2	
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2	
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3	



DICHIARA INOLTRE

(barrare la voce che interessa)

di non aver beneficiato nel triennio precedente di aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

di avere beneficiato nel triennio precedente dei seguenti aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari:

DISPOSIZIONE	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO FRUITO
_____	_____	_____
_____	_____	_____

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

Si allega la seguente documentazione:

- a) Visura camerale dell'impresa richiedente (anche in copia);
- b) Relazione Tecnico Economica;
- c) Quadro economico contenente l'indicazione delle tipologie di spese per cui si chiede l'agevolazione ed un preventivo per ogni voce.
- d) Per le opere impiantistiche, Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezziario Regionale - Opere Edili;
- e) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Eventuale certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2)

Data _____

Firma autenticata del richiedente⁵

(allegare copia del documento di riconoscimento)



presente allo composto di
fogli e n. facciate
in tutto n. all'originale.

⁵ La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 506:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006: misura 3, Azione 3.3.2. “Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette”: Ambito di Vasto (CH) – Approvazione nuovo Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000 – 2006, approvato con decisione C (2001) 2020 del 12.09.2001;
- che il DOCUP prevede, al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni Provinciali Abruzzesi;

Visto:

- il regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;
- il Reg. (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006;
- la Circolare n. 7633 del 27 marzo 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Preso atto:

- che, con Determina Direttoriale n. DN25 del 28.02.2007, sono state trasferite all'Azione 3.3.2 le economie accertate dall'Azione 3.3.1 alla data della richiamata determina DN 25/2007 per un importo di € **818.738,55**;
- che le ulteriori economie che si verranno a rendere disponibili a favore dell'azione

3.3.2, così come da richiamata determina direttoriale n. DN25/2007, verranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie nei termini che verranno definiti dal responsabile di Azione d'intesa con il Responsabile di Misura;

Considerato:

- che, nelle more di un successivo riequilibrio delle somme stanziare a favore delle singole Province -e relativi sub ambiti-, in fase di riparto delle già acclamate economie provenienti dalla Azione 3.3.1., salvo altre, stante l'esiguità della somma ora a disposizione, appare equo provvedere ad una ripartizione della stessa, in deroga a quanto già determinato con D.G.R. n. 7 del 14.01.2002, in parti uguali tra le quattro Province;
- che in relazione quanto sopra determinato, alla Provincia di Chieti competono € 204.684,63 che, ripartiti per gli ambiti di Vasto e Lanciano, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a €102.342,31 (**All. A**);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 520 del 22.06.2001 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali;

Visto il Completamento di programmazione del DOCUP Abruzzo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.04.02 e i PIT specificati;

Dato atto che nel Doc.UP, e nel completamento di programmazione, era delineata una interpretazione più ampia del concetto di “Zone Natura 2000”, con una possibilità di estensione della ammissibilità finanziarie anche ai Comuni solo in parte ricompresi all'interno delle “aree protette”;

Dato atto delle richieste in tal senso espresse dal referente Provinciale dell'Ambito interessato, delle conseguenti intese raggiunte con lo stesso e degli atti da questi inviati;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 del 19.12.2003 con la quale sono stati approvati gli ampliamenti degli interventi, per gli ambiti di Avezzano, Vasto e Lanciano, con localizzazione degli stessi anche nel territorio dei Comuni solo parzialmente ricompresi in aree protette (*SIC, ZPS, Parchi Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto, sulla base degli originari criteri di riparto, di dover ampliare la localizzazione degli interventi anche al territorio dei Comuni dell'ambito di Vasto solo parzialmente ricompresi in "aree protette" (*SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'approvazione di specifico bando di evidenza pubblica (**All. B**) ed alla successiva pubblicazione del medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale, dando atto altresì che, a partire da tale pubblicazione, decorreranno i termini per la presentazione delle domande;

Ritenuto che, al fine di consentire al responsabile di Azione l'approvazione della graduatoria e relativo impegno finanziario entro il 30 giugno c. a., i termini di presentazione delle domande siano definiti in giorni 15 naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul *BURA*;

Ritenuto conseguenzialmente di disporre altresì per la più ampia diffusione del bando medesimo a mezzo di comunicazioni specifiche a cura del Servizio Stampa della Giunta Regionale;

Ritenuto di dover rimandare a successivi atti a cura del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie, come disposto dal Complementamento di programmazione al capitolo 2 scheda D;

Dato atto che il Dirigente del Servizio "*Pianificazione Territoriale*" della Direzione "*Par-*

chi, Territorio, Ambiente, Energia" ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, nonché sulla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 14 settembre 1999 e s m i;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

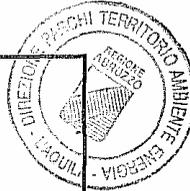
Per quanto espresso in narrativa:

- di dare atto che alla Provincia di Chieti competono **€ 204.684,63** che, ripartiti per gli ambiti di Vasto e Lanciano, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a **€102.342,31**;
- di dare atto che, per l'ambito di Vasto, vi è una disponibilità di ulteriori fondi derivati da economie provenienti dall'Azione 3.3.1, pari ad **€102.342,31 (All. A)**;
- di approvare il bando relativo alla Azione 3.3.2 dell'Ambito di Vasto che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All. B**);
- di pubblicare il medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;
- di disporre altresì per la più ampia diffusione dello stesso a mezzo di comunicazioni specifiche a cura del servizio Stampa della Giunta Regionale;
- di dare atto che, a partire da tale pubblicazione, decorrono i termini per la presentazione delle domande;
- di rimandare a successivi atti del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie.

Seguono allegati

ALLEGATO "A"

Economie ex Azione 3,3,1 (DN25 del 28,02,2007) € 818.738,55									
Riparto per Provincia									
L'Aquila		Chieti		Pescara		Teramo		Regione	
25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	100%	€ 818.738,55
Riparto per Ambiti sub Provinciali									
1/3	Aquilano	€ 68.228,21							€ 204.684,63
1/3	Avezzano	€ 68.228,21	1/2 Vasto € 102.342,31						
1/3	Sulmona	€ 68.228,21	1/2 Lanciano € 102.342,31						



Il presente atto composto di n. fogli e n. facciate è conforme all'originale.

[Handwritten signature]

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n.
 506
 IL SEGRETARIO REGIONALE DELLA GIUNTA
 (Dott. Alberto Mariani)

506
 15 MAG 2007

Allegato "B"

DOCUP ABRUZZO 2000-2006 Regione Abruzzo PIT AMBITO VASTO	MISURA 3.3 <i>Sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità legata alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio ambientale e storico-culturale</i>	AZIONE 3.3.2
---	--	-------------------------------

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE "PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA"
Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"
Soggetto Responsabile dell'Attuazione della Misura

PROVINCIA DI CHIETI
Organismo responsabile del PIT

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI COFINANZIATE NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL'AZIONE 3.3.2 DEL DOCUP ABRUZZO OB. 2 PER IL PERIODO 2000 - 2006

NORMATIVA DI ATTUAZIONE
REGIME DI AIUTO A SOSTEGNO DELLA MICRO-IMPREDITORIALITÀ IN
AREE PROTETTE

La Regione Abruzzo favorisce, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quanto specificatamente indicato nel Complemento di Programmazione, interventi atti a sviluppare e sostenere la microimprenditorialità in aree protette.

Art. 1

Procedure per l'attuazione della misura

E' indetto pubblico concorso per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 della Misura 3.3 dell'Asse III del DocUP Abruzzo Ob. 2, per il periodo 2000/2006, cofinanziato dal FESR.

Art. 2

Interventi ammissibili a cofinanziamento

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo l'acquisto e l'installazione di impianti, arredi ed attrezzature funzionali e complementari, da parte di PMI operanti.

Art. 3

Localizzazione degli interventi cofinanziati

Sono ammissibili gli interventi localizzati nei Comuni il cui territorio sia ricompreso per intero o anche parzialmente in area protetta (SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali) ed appartenenti all'Ambito territoriale del PIT di Vasto in cui si applica l'Obiettivo 2 dei fondi strutturali per il periodo 2000/2006 così come stabilito dalla Decisione della Commissione del 27.07.2000 notificata con numero C(2000)2327

I suddetti Comuni sono: Carpineto Sinello, Carunchio, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Cupello, Dogliola, Fraine, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Lentella, Liscia, Palmoli, Pollutri, San Buono, San Salvo (solo zona Ob. 2), Torrebruna, Tuffillo, Vasto (solo zona Ob. 2).

Allegato "B"**Art. 4****Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento**

I Soggetti ammessi a presentare le domande sono le PMI (individuali, collettive, artigianali e/o in forme associative) così come identificate nelle raccomandazioni n° 96/280/CE della Commissione del 3 aprile 1996 GUL 107 del 30.04.1996 e successiva n° 2003/361 del 6/05/2003/CE (in vigore dal 1° gennaio 2005) ed operanti nei settori del turismo, dei servizi turistici in generale (con esclusione delle agenzie di viaggio), del commercio, delle attività di produzione di beni e servizi e delle attività manifatturiere (limitatamente alle attività DA, DB, DC, DD, DE, DN), ad esclusione delle imprese agricole.

Art. 5**Misura dell'agevolazione**

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al **50%** del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro (in regime di "de minimis": Regolamento (CE) 69/2001 del 12/01/2001 pubblicato GUCE 13/01/01).

Art. 6**Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono:

- intervento ricadente in uno dei Comuni di cui al precedente art. 3;
- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti della Misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.) di impresa legalmente costituita ed operante alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 7**Spese ammissibili**

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, al netto di I.V.A., nell'ambito dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono quelle previste nel regolamento CE 448/2004 e, in particolare:

- realizzazione/adequamento di impianti elettrici, idrici, energetici su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- realizzazione/adequamento di infissi interni (porte) ed esterni (finestre e porte finestre) su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- arredi ed attrezzature per interni ed esterni;
- adeguamento normativa antifumo e/o sicurezza e/o L. 09.01.1989, n° 13 (eliminazione barriere architettoniche) su immobili già esistenti ed operanti;
- unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati e relativi software;
- attività di promozione per una quota non superiore al 10% del progetto;

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di scorte ed automezzi, le spese di gestione, opere murarie e acquisto di immobili e/o terreni.

Le spese sostenute dal beneficiario finale, per l'attuazione di operazioni cofinanziate a valere sull'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo, saranno riconosciute dal giorno seguente la data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Art. 8**Presentazione della domanda di cofinanziamento**

Allegato "B"

La domanda, redatta secondo il modello allegato (Allegato n°1) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 9), deve essere inviata, **entro e non oltre le ore 12 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.**

La domanda (Allegato 1), in duplice copia, e la documentazione a corredo, in unica copia, dovrà essere inoltrata alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" – Via Leonardo Da Vinci, n° 6 - 67100 L'Aquila**, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere espresso, posta celere. È ammessa la consegna a mano limitatamente alle ore d'ufficio.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente
- La dicitura "**DocUP Abruzzo 2000/2006 -AZIONE 3.3.2 -PIT AMBITO VASTO**"

Art. 9**Documentazione da presentare**

La documentazione da presentare per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo è di seguito indicata:

- a) Domanda di cofinanziamento, redatta utilizzando il modulo riportato all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
- b) Relazione camerale dell'impresa richiedente (anche in copia)
- c) Relazione Tecnico-Economica ;
- d) Quadro economico contenente l'indicazione dettagliata di ogni tipologia di arredo, attrezzatura, impianto di cui si chiede l'agevolazione con allegato un preventivo per ogni voce. Per le opere impiantistiche farà fede il Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezzario Regionale – Opere Edili;
- e) Copia certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Dichiarazione sul "De Minimis".
- i) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art. 10**Procedure di ammissione e valutazione**

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta ed alla verifica dei punteggi acquisiti (secondo i criteri di cui al successivo art. 11), che si concluderà con la formulazione di una graduatoria di interventi ammessi e finanziati sulla base della disponibilità di risorse provenienti da economie e reveche da altre misure/azioni, ammessi e non finanziati per carenza di fondi, non ammessi al finanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Qualora si determinino ulteriori disponibilità finanziarie, derivanti da trasferimenti da altre misure/azioni, ovvero da rinunce, reveche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolate ulteriori domande, a cura del Responsabile di Azione, nei limiti temporali di attuazione del DocUP

Allegato "B"

Abruzzo 2000-2006, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria. Per quanto riguarda queste ultime domande, il medesimo Responsabile d'Azione potrà prorogare il termine di realizzazione del programma.

Art. 11**Criteri di valutazione**

La graduatoria provvisoria, sarà compilata in base all'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

criterio di valutazione	punti
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovvero: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3

A parità di punteggio la priorità di accesso sarà comunque determinata dalla minore età del/della titolare della ditta o suo rappresentante legale.

Art. 12**Pubblicazione della graduatoria**

Con atto dirigenziale del Responsabile di Azione, pubblicato sul BURA, verrà approvata la graduatoria e verranno impegnate le eventuali risorse finanziarie disponibili.

Art. 13**Presentazione della documentazione confirmatoria e modalità di erogazione del contributo**

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, i destinatari/beneficiari finali ammessi e finanziati produrranno, pena la decadenza dal contributo, una dichiarazione da restituire debitamente firmata per l'accettazione del contributo (Allegato ...). Sempre entro il medesimo termine, l'impresa può richiedere un'anticipazione pari al 50 per cento dell'agevolazione concessa, allegando una fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al contributo concesso, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale".

La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo. In alternativa la ditta può presentare fatture quietanzate per un importo non inferiore al 60% dell'investimento ammesso a contribuzione.

Il contributo a saldo, determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso in misura non superiore a quello concesso, è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto, su richiesta dell'impresa beneficiaria da presentare entro 30 giorni dal completamento del progetto stesso.

Art. 14**Documentazione da presentare per richiesta saldo**

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato della provincia in cui ha sede legale l'impresa, dal quale risulti anche la vigenza;

Allegato "B"

- Copie delle fatture quietanzate relative alle spese preventivate e sostenute;
- Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili.

L'impresa deve tenere a disposizione della Regione Abruzzo, tutta la documentazione relativa al progetto agevolato sino al 31 dicembre 2013.

Art. 15**Controlli e ispezioni**

La Regione Abruzzo può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

I soggetti finanziati dovranno consentire a funzionari della Commissione, dello Stato membro, della Regione Abruzzo di procedere ad ispezioni e controlli della documentazione relativa all'operazione cofinanziata, impegnandosi altresì a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'operazione stessa. Forniranno inoltre ogni utile collaborazione ai predetti funzionari durante le eventuali visite in loco.

I soggetti finanziati applicheranno, per quanto di competenza, le disposizioni del Regolamento (CE)438/2001 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

Art. 16**Obblighi**

L'ammissione al finanziamento determina l'obbligo di rispettare il mantenimento dell'investimento ai sensi dell'art. 30 par4) del Regolamento 1260/99, conservazione della contabilità, rispetto delle norme di pubblicità, etc..

Art. 17**Tempi di attuazione, revoca e sanzioni**

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre 9 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

E' possibile concedere una sola proroga per cause di forza maggiore, non superiore a 1 mese su richiesta del beneficiario da effettuare almeno 30 giorni prima della scadenza, e relativa determina del responsabile della Azione 3.3.2.

I contributi concessi saranno revocati nei seguenti casi:

- qualora tra il costo totale dell'operazione indicato nella domanda e quello riconosciuto dalla Regione a conclusione dell'iniziativa risulti una riduzione o un aumento superiore al 40%;
- qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza il preventivo assenso della Regione Abruzzo – "Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" – Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale".
- In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, le stesse sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo maggiorate degli interessi legali.

DI IMPEGNARSI

- a ultimare l'investimento entro il termine perentorio di 6 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento (da intendersi: data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, art.12 del bando);
- a non apportare modifiche sostanziali all'intervento (ad es. distogliere i beni e le attrezzature acquistate dal previsto impegno, cessazione o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva) per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ultimazione del progetto;
- di impegnarsi a fornire al Servizio Urbanistica della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale" dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'azione, necessari per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, definiti dalla Regione Abruzzo in qualità di Autorità di gestione ai sensi del Regolamento (CE) 1159/2000 del 30.05.2000;

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- intervento ricadente nei Comuni anche solo parzialmente ricompresi in Aree Protette (SIC, ZPS, Parchi e Riserve della Provincia dell'Aquila)
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della scheda della misura 3.3 del Complemento di programmazione del DocUP Abruzzo;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati all'art. 4 del bando;
- di essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato) di una PMI legalmente costituita e operante nei settori di cui all'art. 4 del bando alla data di pubblicazione del bando.

DICHIARA INOLTRE

che il punteggio totale determinato dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al Bando approvato con Delibera di Giunta Regionale è così determinato:

(barrare con un X i requisiti che si dichiara di possedere)

critero di valutazione	punti	X
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5	
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2	
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3	
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovvero: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2	
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2	
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3	

DICHIARA INOLTRE

(barrare la voce che interessa)

di non aver beneficiato nel triennio precedente di aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

di avere beneficiato nel triennio precedente dei seguenti aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari:

DISPOSIZIONE	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO FRUITO
_____	_____	_____
_____	_____	_____

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

Si allega la seguente documentazione:

- a) Visura camerale dell'impresa richiedente (anche in copia);
- b) Relazione Tecnico Economica;
- c) Quadro economico contenente l'indicazione delle tipologie di spese per cui si chiede l'agevolazione ed un preventivo per ogni voce;
- d) Per le opere impiantistiche, Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezziario Regionale – Opere Edili;
- e) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Eventuale certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2)

Data _____

Firma autenticata del richiedente⁵

(allegare copia del documento di riconoscimento)

⁵ La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 507:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006: misura 3, Azione 3.3.2. “Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette”: Ambito Sulmona (AQ) – Approvazione nuovo Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000 – 2006, approvato con decisione C (2001) 2020 del 12.09.2001;
- che il DOCUP prevede, al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni Provinciali Abruzzesi;

Visto:

- il regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;
- il Reg. (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006;
- la Circolare n. 7633 del 27 marzo 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Preso atto:

- che, con Determina Direttoriale n. DN25 del 28.02.2007, sono state trasferite all'Azione 3.3.2 le economie accertate dall'Azione 3.3.1 alla data della richiamata determina DN 25/2007 per un importo di **€ 818.738,55**;
- che le ulteriori economie che si verranno a rendere disponibili a favore dell'azione

3.3.2, così come da richiamata determina direttoriale n. DN25/2007, verranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie nei termini che verranno definiti dal responsabile di Azione d'intesa con il Responsabile di Misura;

Considerato:

- che, nelle more di un successivo riequilibrio delle somme stanziare a favore delle singole Province -e relativi sub ambiti-, in fase di riparto delle già acclamate economie provenienti dalla Azione 3.3.1., salvo altre, stante l'esiguità della somma ora a disposizione, appare equo provvedere ad una ripartizione della stessa, in deroga a quanto già determinato con D.G.R. n. 7 del 14.01.2002, in parti uguali tra le quattro Province;
- che in relazione quanto sopra determinato, alla Provincia di L'Aquila competono € 204.684,63 che, ripartiti per gli ambiti di L'Aquila, Avezzano e Sulmona, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a €68.228,21 (**All. A**);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 520 del 22.06.2001 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali;

Visto il Completamento di programmazione del DOCUP Abruzzo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.04.02 e i PIT specificati;

Dato atto che nel Doc.UP, e nel completamento di programmazione, era delineata una interpretazione più ampia del concetto di “Zone Natura 2000”, con una possibilità di estensione della ammissibilità finanziarie anche ai Comuni solo in parte ricompresi all'interno delle “aree protette”;

Dato atto delle richieste in tal senso espresse dal referente Provinciale dell'Ambito interessato, delle conseguenti intese raggiunte con lo stesso e degli atti da questi inviati;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 del 19.12.2003 con la quale sono stati approvati gli ampliamenti degli interventi, per gli ambiti di Avezzano, Vasto e Lanciano, con localizzazione degli stessi anche nel territorio dei Comuni solo parzialmente ricompresi in aree protette (*SIC, ZPS, Parchi Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto, sulla base degli originari criteri di riparto, di dover ampliare la localizzazione degli interventi anche al territorio dei Comuni dell'ambito di Sulmona solo parzialmente ricompresi in "aree protette" (*SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'approvazione di specifico bando di evidenza pubblica (**All. B**) ed alla successiva pubblicazione del medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale, dando atto altresì che, a partire da tale pubblicazione, decorreranno i termini per la presentazione delle domande;

Ritenuto che, al fine di consentire al responsabile di Azione l'approvazione della graduatoria e relativo impegno finanziario entro il 30 giugno c. a., i termini di presentazione delle domande siano definiti in giorni 15 naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul *BURA*;

Ritenuto conseguenzialmente di disporre altresì per la più ampia diffusione del bando medesimo a mezzo di comunicazioni specifiche a cura del Servizio Stampa della Giunta Regionale;

Ritenuto di dover rimandare a successivi atti a cura del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie, come disposto dal Complementamento di programmazione al capitolo 2 scheda D;

Dato atto che il Dirigente del Servizio "*Pianificazione Territoriale*" della Direzione "*Par-*

chi, Territorio, Ambiente, Energia" ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, nonché sulla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 14 settembre 1999 e s mi ;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

- di dare atto che alla Provincia di L'Aquila competono **€ 204.684,63** che, ripartiti per gli ambiti di L'Aquila, Avezzano e Sulmona, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a **€ 68.228,21**;
- di dare atto che, per l'ambito Aquilano, vi è una disponibilità di ulteriori fondi derivati da economie provenienti dall'Azione 3.3.1, pari ad **€68.228,21 (All. A)**;
- di approvare il bando relativo alla Azione 3.3.2 dell'Ambito di Sulmona che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All. B**);
- di pubblicare il medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;
- di disporre altresì per la più ampia diffusione dello stesso a mezzo di comunicazioni specifiche a cura del servizio Stampa della Giunta Regionale;
- di dare atto che, a partire da tale pubblicazione, decorrono i termini per la presentazione delle domande;
- di rimandare a successivi atti del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie.

Seguono allegati

ALLEGATO "A"

Economie ex Azione 3,3,1 (DN25 del 28.02.2007) € 818.738,55						
Riparto per Provincia						
	L'Aquila	Chieti	Pescara	Teramo	Regione	
25%	€ 204.684,63	25% € 204.684,63	25% € 204.684,63	25% € 204.684,63	100%	€ 818.738,55
Riparto per Ambiti sub Provinciali						
1/3	Aquilano € 68.228,21					€ 204.684,63
1/3	Avezzano € 68.228,21	1/2 Vasto € 102.342,31 1/2 Lanciano € 102.342,31				
1/3	Sulmona € 68.228,21					



Il presente atto composto di
n. 4... fogli e n. ... facciate
è conforme all'originale.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 507 del 25.5.2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. *Alfonso Garfani*)

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 507 del 25.5.2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. *Alfonso Garfani*)

Allegato "B"

DOCUP ABRUZZO 2000/2006 Regione abruzzo PIT AMBITO SULMONA	MISURA 3.3 <i>Sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità legata alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio ambientale e storico-culturale</i>	AZIONE 3.3.2
---	--	-------------------------------

REGIONE ABRUZZO**DIREZIONE "PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA"****Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"***Soggetto Responsabile dell'Attuazione della Misura***PROVINCIA DI L'AQUILA***Organismo responsabile del PIT*

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI COFINANZIATE NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL'AZIONE 3.3.2 DEL DOCUP ABRUZZO OB. 2 PER IL PERIODO 2000 - 2006

NORMATIVA DI ATTUAZIONE

REGIME DI AIUTO A SOSTEGNO DELLA MICRO-IMPREDITORIALITÀ IN AREE PROTETTE

La Regione Abruzzo favorisce, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quanto specificatamente indicato nel Complemento di Programmazione, interventi atti a sviluppare e sostenere la microimprenditorialità in aree protette.

Art. 1**Procedure per l'attuazione della misura**

E' indetto pubblico concorso per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 della Misura 3.3 dell'Asse III del DocUP Abruzzo Ob. 2, per il periodo 2000/2006, cofinanziato dal FESR.

Art. 2**Interventi ammissibili a cofinanziamento**

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo l'acquisto e l'installazione di impianti, arredi ed attrezzature funzionali e complementari e le altre spese di cui al successivo art. 7, da parte di PMI operanti nei settori di cui al successivo art. 4.

Art. 3**Localizzazione degli interventi cofinanziati**

Sono ammissibili gli interventi localizzati nei Comuni il cui territorio sia ricompreso per intero o anche parzialmente in area protetta (SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali) ed appartenenti all'Ambito territoriale del PIT di Sulmona in cui si applica l'Obiettivo 2 dei fondi strutturali per il periodo 2000/2006 così come stabilito dalla Decisione della Commissione del 27.07.2000 notificata con numero C(2000)2327

I suddetti Comuni sono: Alfedena, Anversa degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Campo di Giove, Cansano, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Cocullo, Corfinio, Introdacqua, Opi, Pacentro, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Rivisondoli, Rocca Pia, Roccasale, Roccaraso, Scanno, Scontrone, Sulmona, Villalago, Villetta Barrea, Vittorito.

Art. 4**Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento**

Allegato "B"

I Soggetti ammessi a presentare le domande sono le PMI (individuali, collettive, artigianali e/o in forme associative) così come identificate nelle raccomandazioni n° 96/280/CE della Commissione del 3 aprile 1996 GUL 107 del 30.04.1996 e successiva n° 2003/361 del 6/05/2003/CE (in vigore dal 1° gennaio 2005) ed operanti nei settori del turismo, dei servizi turistici in generale (con esclusione delle agenzie di viaggio), del commercio, delle attività di produzione di beni e servizi e delle attività manifatturiere (limitatamente alle attività DA, DB, DC, DD, DE, DN), ad esclusione delle imprese agricole.

Art. 5**Misura dell'agevolazione**

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al **50%** del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro (in regime di "de minimis": Regolamento (CE) 69/2001 del 12/01/2001 pubblicato GUCE 13/01/01).

Art. 6**Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono:

- intervento ricadente in uno dei Comuni di cui al precedente art. 3;
- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti della Misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.) di impresa legalmente costituita ed operante alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 7**Spese ammissibili**

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, al netto di I.V.A., nell'ambito dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono quelle previste nel regolamento CE 448/2004 e, in particolare:

- realizzazione/adeguamento di impianti elettrici, idrici, energetici su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- realizzazione/adeguamento di infissi interni (porte) ed esterni (finestre e porte finestre) su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- arredi ed attrezzature per interni ed esterni;
- adeguamento normativa antifumo e/o sicurezza e/o L. 09.01.1989, n° 13 (eliminazione barriere architettoniche) su immobili già esistenti ed operanti;
- unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati; relativi software; spese per altri investimenti immateriali;
- attività di promozione per una quota non superiore al 10% del progetto;

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di scorte ed automezzi, le spese di gestione, opere murarie e acquisto di immobili e/o terreni.

Il termine iniziale per il riconoscimento delle spese sostenute dal beneficiario finale per l'attuazione di operazioni cofinanziate a valere sull'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo è il giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

Art. 8**Presentazione della domanda di cofinanziamento**

La domanda, redatta secondo il modello allegato (Allegato n°1) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 9), deve essere inviata, **entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo**, secondo una delle seguenti modalità:

Allegato "B"

- raccomandata A.R. (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio postale);
- consegna a mano, negli orari di ufficio (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio della Regione);
- consegna tramite corriere, negli orari di ufficio (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio della Regione);
- posta celere (fanno fede la data e l'ora apposti dall'ufficio regionale).

La domanda (Allegato 1), in triplice copia, e la documentazione a corredo, in unica copia, dovrà essere indirizzata alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" – Via Leonardo Da Vinci, n° 6 - 67100 L'Aquila**.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente;
- La dicitura "**DocUP Abruzzo 2000/2006 -AZIONE 3.3.2 -PIT AMBITO L'AQUILA**"

Art. 9**Documentazione da presentare**

La documentazione da presentare per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo è di seguito indicata:

- a) Domanda di cofinanziamento, redatta utilizzando il modulo riportato all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
- b) Visura camerale dell'impresa richiedente (anche in copia);
- c) Relazione Tecnico-Economica ;
- d) Quadro economico contenente l'indicazione dettagliata di ogni tipologia di arredo, attrezzatura, impianto di cui si chiede l'agevolazione con allegato un preventivo per ogni voce. Per le opere impiantistiche farà fede il Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezzario Regionale – Opere Edili;
- e) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Dichiarazione sul "De Minimis";
- i) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art. 10**Procedure di ammissione e valutazione**

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta ed alla verifica dei punteggi acquisiti (secondo i criteri di cui al successivo art. 11), che si concluderà con la formulazione di una graduatoria di interventi ammessi e finanziati sulla base della disponibilità di risorse provenienti da economie e revoche da altre misure/azioni, ammessi e non finanziati per carenza di fondi, non ammessi al finanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Allegato "B"

Qualora si determinino ulteriori disponibilità finanziarie, derivanti da trasferimenti da altre misure/azioni, ovvero da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolate ulteriori domande, a cura del Responsabile di Azione, nei limiti temporali di attuazione del DocUP Abruzzo 2000-2006, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria. Per quanto riguarda queste ultime domande, il medesimo Responsabile d'Azione potrà prorogare il termine di realizzazione del programma.

Art. 11**Criteri di valutazione**

La graduatoria provvisoria, sarà compilata in base all'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

criterio di valutazione	punti
Intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovverosia: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3

A parità di punteggio la priorità di accesso sarà comunque determinata dalla minore età del/della titolare della ditta o suo rappresentante legale.

Art. 12**Pubblicazione della graduatoria**

Con atto dirigenziale del Responsabile di Azione, pubblicato sul BURA, verrà approvata la graduatoria e verranno impegnate le eventuali risorse finanziarie disponibili.

Art. 13**Presentazione della documentazione confirmatoria e modalità di erogazione del contributo**

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, i destinatari/beneficiari finali ammessi e finanziati produrranno, pena la decadenza dal contributo, una dichiarazione da restituire debitamente firmata per l'accettazione del contributo. Sempre entro il medesimo termine, l'impresa può richiedere un'anticipazione pari al 50 per cento dell'agevolazione concessa, allegando una fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al contributo concesso, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale".

La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo. In alternativa la ditta può presentare fatture quietanzate per un importo non inferiore al 60% dell'investimento ammesso a contribuzione.

Il contributo a saldo, determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso in misura non superiore a quello concesso, è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto, su richiesta dell'impresa beneficiaria da presentare entro 30 giorni dal completamento del progetto stesso.

Art. 14

Allegato "B"**Documentazione da presentare per richiesta saldo**

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato della provincia in cui ha sede legale l'impresa, dal quale risulti anche la vigenza;
- Copie delle fatture quietanzate relative alle spese preventivate e sostenute;
- Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili.

L'impresa deve tenere a disposizione della Regione Abruzzo, tutta la documentazione relativa al progetto agevolato sino al 31 dicembre 2013.

Art. 15**Controlli e ispezioni**

La Regione Abruzzo può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

I soggetti finanziati dovranno consentire a funzionari della Commissione, dello Stato membro, della Regione Abruzzo di procedere ad ispezioni e controlli della documentazione relativa all'operazione cofinanziata, impegnandosi altresì a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'operazione stessa. Forniranno inoltre ogni utile collaborazione ai predetti funzionari durante le eventuali visite in loco.

I soggetti finanziati applicheranno, per quanto di competenza, le disposizioni del Regolamento (CE)438/2001 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

Art. 16**Obblighi**

L'ammissione al finanziamento determina l'obbligo di rispettare il mantenimento dell'investimento ai sensi dell'art. 30 par. 4) del Regolamento 1260/99, conservazione della contabilità, rispetto delle norme di pubblicità, etc.

Art. 17**Tempi di attuazione, revoca e sanzioni**

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre 6 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

E' possibile concedere una sola proroga per cause di forza maggiore, non superiore a 3 mesi su richiesta del beneficiario da effettuare almeno 30 giorni prima della scadenza, e relativa determina del responsabile della Azione 3.3.2.

I contributi concessi saranno revocati nei seguenti casi:

- qualora tra il costo totale dell'operazione indicato nella domanda e quello riconosciuto dalla Regione a conclusione dell'iniziativa risulti una riduzione o un aumento superiore al 40%;
- qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza il preventivo assenso della Regione Abruzzo – "Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" – Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriali".
- In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, le stesse sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo maggiorate degli interessi legali.

DI IMPEGNARSI

- a ultimare l'investimento entro il termine perentorio di 6 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento (da intendersi: data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, art.12 del bando).
- a non apportare modifiche sostanziali all'intervento (ad es. distogliere i beni e le attrezzature acquistate dal previsto impegno, cessazione o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva) per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ultimazione del progetto;
- di impegnarsi a fornire al Servizio Urbanistica della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale" dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'azione, necessari per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, definiti dalla Regione Abruzzo in qualità di Autorità di gestione ai sensi del Regolamento (CE) 1159/2000 del 30.05.2000;

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- intervento ricadente nei Comuni anche solo parzialmente ricompresi in Aree Protette (SIC, ZPS, Parchi e Riserve della Provincia dell'Aquila)
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della scheda della misura 3.3 del Complemento di programmazione del DocUP Abruzzo;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati all'art. 4 del bando;
- di essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato) di una PMI legalmente costituita e operante nei settori di cui all'art. 4 del bando alla data di pubblicazione del bando.

DICHIARA INOLTRE

che il punteggio totale determinato dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al Bando approvato con Delibera di Giunta Regionale è così determinato:

(barrare con un X i requisiti che si dichiara di possedere)

critero di valutazione	punti	X
Intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2	
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5	
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2	
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3	
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovverosia: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2	
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2	
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3	

DICHIARA INOLTRE

(barrare la voce che interessa)

di non aver beneficiato nel triennio precedente di aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

di avere beneficiato nel triennio precedente dei seguenti aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari:

DISPOSIZIONE	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO FRUITO
_____	_____	_____
_____	_____	_____

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

Si allega la seguente documentazione:

- a) Visura camerale dell'impresa richiedente (anche in copia);
- b) Relazione Tecnico Economica;
- c) Quadro economico contenente l'indicazione delle tipologie di spese per cui si chiede l'agevolazione ed un preventivo per ogni voce.
- d) Per le opere impiantistiche, Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezziario Regionale – Opere Edili;
- e) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Eventuale certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

Data _____

Firma autenticata del richiedente⁵_____
(allegare copia del documento di riconoscimento)

⁵ La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.05.2007, n. 508:

DOCUP Abruzzo 2000 – 2006: misura 3, Azione 3.3.2. “Regime di aiuto a sostegno della microimprenditorialità in aree protette”: Ambito di Lanciano (CH) – Approvazione nuovo Bando.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso:

- che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000 – 2006, approvato con decisione C (2001) 2020 del 12.09.2001;
- che il DOCUP prevede, al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni Provinciali Abruzzesi;

Visto:

- il regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali europei;
- il Reg. (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006;
- la Circolare n. 7633 del 27 marzo 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Preso atto:

- che, con Determina Direttoriale n. DN25 del 28.02.2007, sono state trasferite all'Azione 3.3.2 le economie accertate dall'Azione 3.3.1 alla data della richiamata determina DN 25/2007 per un importo di **€ 818.738,55**;
- che le ulteriori economie che si verranno a rendere disponibili a favore dell'azione

3.3.2, così come da richiamata determina direttoriale n. DN25/2007, verranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie nei termini che verranno definiti dal responsabile di Azione d'intesa con il Responsabile di Misura;

Considerato:

- che, nelle more di un successivo riequilibrio delle somme stanziare a favore delle singole Province -e relativi sub ambiti-, in fase di riparto delle già acclamate economie provenienti dalla Azione 3.3.1., salvo altre, stante l'esiguità della somma ora a disposizione, appare equo provvedere ad una ripartizione della stessa, in deroga a quanto già determinato con D.G.R. n. 7 del 14.01.2002, in parti uguali tra le quattro Province;
- che in relazione quanto sopra determinato, alla Provincia di Chieti competono € 204.684,63 che, ripartiti per gli ambiti di Vasto e Lanciano, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a €102.342,31 (**All. A**);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 520 del 22.06.2001 con la quale sono state approvate le linee guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali;

Visto il Completamento di programmazione del DOCUP Abruzzo, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 10.04.02 e i PIT specificati;

Dato atto che nel Doc.UP, e nel completamento di programmazione, era delineata una interpretazione più ampia del concetto di “Zone Natura 2000”, con una possibilità di estensione della ammissibilità finanziarie anche ai Comuni solo in parte ricompresi all'interno delle “aree protette”;

Dato atto delle richieste in tal senso espresse dal referente Provinciale dell'Ambito interessato, delle conseguenti intese raggiunte con lo stesso e degli atti da questi inviati;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1230 del 19.12.2003 con la quale sono stati approvati gli ampliamenti degli interventi, per gli ambiti di Avezzano, Vasto e Lanciano, con localizzazione degli stessi anche nel territorio dei Comuni solo parzialmente ricompresi in aree protette (*SIC, ZPS, Parchi Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto, sulla base degli originari criteri di riparto, di dover ampliare la localizzazione degli interventi anche al territorio dei Comuni dell'ambito di Lanciano solo parzialmente ricompresi in "aree protette" (*SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali e Statali*);

Ritenuto pertanto di dover provvedere all'approvazione di specifico bando di evidenza pubblica (**All. B**) ed alla successiva pubblicazione del medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale, dando atto altresì che, a partire da tale pubblicazione, decorreranno i termini per la presentazione delle domande;

Ritenuto che, al fine di consentire al responsabile di Azione l'approvazione della graduatoria e relativo impegno finanziario entro il 30 giugno c. a., i termini di presentazione delle domande siano definiti in giorni 15 naturali e consecutivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul *BURA*;

Ritenuto conseguenzialmente di disporre altresì per la più ampia diffusione del bando medesimo a mezzo di comunicazioni specifiche a cura del Servizio Stampa della Giunta Regionale;

Ritenuto di dover rimandare a successivi atti a cura del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie, come disposto dal Completamento di programmazione al capitolo 2 scheda D;

Dato atto che il Dirigente del Servizio "*Pianificazione Territoriale*" della Direzione "*Par-*

chi, Territorio, Ambiente, Energia" ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità, nonché sulla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento ai sensi della L.R. 14 settembre 1999 e s m i;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

- di dare atto che alla Provincia di Chieti competono **€ 204.684,63** che, ripartiti per gli ambiti di Vasto e Lanciano, comportano una disponibilità di fondi assegnabili a ciascun ambito pari a **€102.342,31**;
- di dare atto che, per l'ambito di Lanciano, vi è una disponibilità di ulteriori fondi derivati da economie provenienti dall'Azione 3.3.1, pari ad **102.342,31 (All. A)**;
- di approvare il bando relativo alla Azione 3.3.2 dell'Ambito di Lanciano che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (**All. B**);
- di pubblicare il medesimo sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale;
- di disporre altresì per la più ampia diffusione dello stesso a mezzo di comunicazioni specifiche a cura del servizio Stampa della Giunta Regionale;
- di dare atto che, a partire da tale pubblicazione, decorrono i termini per la presentazione delle domande;
- di rimandare a successivi atti del Responsabile di Azione l'impegno delle risorse contestualmente all'approvazione delle graduatorie.

Seguono allegati

ALLEGATO "A"

Economie ex Azione 3,3,1 (DN25 del 28.02.2007) € 818.738,55										
Riparto per Provincia										
L'Aquila		Chieti		Pescara		Teramo		Regione		
25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	25%	€ 204.684,63	100%	€ 818.738,55	
Riparto per Ambiti sub Provinciali										
1/3	Aquilano	€ 68.228,21								
1/3	Avezzano	€ 68.228,21	1/2 Vasto € 102.342,31							
1/3	Sulmona	€ 68.228,21	1/2 Lanciano € 102.342,31							
					€ 204.684,63				€ 204.684,63	



Il presente atto composto di
n. fogli e n. fasciate
è conforme all'originale.

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 508 del 25.5.2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Bariani)

Allegato "B"

DOCUP ABRUZZO 2000-2006 Regione abruzzo PIT AMBITO LANCIANO	MISURA 3.3 <i>Sostegno allo sviluppo dell'imprenditorialità legata alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio ambientale e storico-culturale</i>	AZIONE 3.3.2
--	--	-------------------------------

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE "PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA"

Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale"

Soggetto Responsabile dell'Attuazione della Misura

PROVINCIA DI CHIETI

Organismo responsabile del PIT

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI COFINANZIATE NELL'AMBITO DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SULL'AZIONE 3.3.2 DEL DOCUP ABRUZZO OB. 2 PER IL PERIODO 2000 - 2006

NORMATIVA DI ATTUAZIONE

REGIME DI AIUTO A SOSTEGNO DELLA MICRO-IMPREDITORIALITÀ IN
AREE PROTETTE

La Regione Abruzzo favorisce, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto di quanto specificatamente indicato nel Complemento di Programmazione, interventi atti a sviluppare e sostenere la microimprenditorialità in aree protette.

Art. 1**Procedure per l'attuazione della misura**

E' indetto pubblico concorso per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 della Misura 3.3 dell'Asse III del DocUP Abruzzo Ob. 2, per il periodo 2000/2006, cofinanziato dal FESR.

Art. 2**Interventi ammissibili a cofinanziamento**

Sono ammissibili al cofinanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo l'acquisto e l'installazione di impianti, arredi ed attrezzature funzionali e complementari, da parte di PMI operanti.

Art. 3**Localizzazione degli interventi cofinanziati**

Sono ammissibili gli interventi localizzati nei Comuni il cui territorio sia ricompreso per intero o anche parzialmente in area protetta (SIC, ZPS, Parchi e Riserve Regionali) ed appartenenti all'Ambito territoriale del PIT di Lanciano in cui si applica l'Obiettivo 2 dei fondi strutturali per il periodo 2000/2006 così come stabilito dalla Decisione della Commissione del 27.07.2000 notificata con numero C(2000)2327

I suddetti Comuni sono: Archi, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Civitella Messer Raimondo, Colledimezzo, Fara San Martino, Gamberale, Gessopalena, Lama dei Peligni,

Allegato "B"

Lettopalena, Montenerodomo, Palena, Palombaro, Pennadomo, Pizzoferrato, Roccascalegna, Roio del Sangro, Rosello, Tornareccio, Taranta Peligna.

Art. 4**Soggetti ammessi a presentare le domande di cofinanziamento**

I Soggetti ammessi a presentare le domande sono le PMI (individuali, collettive, artigianali e/o in forme associative) così come identificate nelle raccomandazioni n° 96/280/CE della Commissione del 3 aprile 1996 GUL 107 del 30.04.1996 e successiva n° 2003/361 del 6/05/2003/CE (in vigore dal 1° gennaio 2005) ed operanti nei settori del turismo, dei servizi turistici in generale (con esclusione delle agenzie di viaggio), del commercio, delle attività di produzione di beni e servizi e delle attività manifatturiere (limitatamente alle attività DA, DB, DC, DD, DE, DN), ad esclusione delle imprese agricole.

Art. 5**Misura dell'agevolazione**

E' prevista la concessione di un contributo in conto capitale pari al **50%** del costo totale dell'investimento, fino ad un massimale di 50.000 euro (in regime di "de minimis": Regolamento (CE) 69/2001 del 12/01/2001 pubblicato GUCE 13/01/01).

Art. 6**Requisiti di ammissione**

I requisiti di ammissione per accedere ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUp Abruzzo sono:

- intervento ricadente in uno dei Comuni di cui al precedente art. 3;
- coerenza dell'intervento con gli obiettivi ed i contenuti della Misura;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati;
- completezza della documentazione richiesta, nonché rispetto delle procedure e della tempistica prevista;
- essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato, ecc.) di impresa legalmente costituita ed operante alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 7**Spese ammissibili**

Le spese ammissibili che dovranno essere rendicontate, al netto di I.V.A., nell'ambito dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo sono quelle previste nel regolamento CE 448/2004 e, in particolare:

- realizzazione/adequamento di impianti elettrici, idrici, energetici su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- realizzazione/adequamento di infissi interni (porte) ed esterni (finestre e porte finestre) su immobili già esistenti ed operanti per incrementare il risparmio energetico;
- arredi ed attrezzature per interni ed esterni;
- adeguamento normativa antifumo e/o sicurezza e/o L. 09.01.1989, n° 13 (eliminazione barriere architettoniche) su immobili già esistenti ed operanti;
- unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati e relativi software;
- attività di promozione per una quota non superiore al 10% del progetto;

Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di scorte ed automezzi, le spese di gestione, opere murarie e acquisto di immobili e/o terreni.

Le spese sostenute dal beneficiario finale, per l'attuazione di operazioni cofinanziate a valere sull'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo, saranno riconosciute dal giorno seguente la data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Art. 8**Presentazione della domanda di cofinanziamento**

Allegato "B"

La domanda, redatta secondo il modello allegato (Allegato n°1) e corredata dalla documentazione richiesta (vedere art. 9), deve essere inviata, **entro e non oltre le ore 12 del 15° giorno dalla pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.**

La domanda (Allegato 1), in duplice copia, e la documentazione a corredo, in unica copia, dovrà essere inoltrata alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" – Via Leonardo Da Vinci, n° 6 - 67100 L'Aquila**, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite corriere espresso, posta celere. È ammessa la consegna a mano limitatamente alle ore d'ufficio.

Sulla busta, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato chiaramente:

- Il mittente
- La dicitura "**DocUP Abruzzo 2000/2006 -AZIONE 3.3.2 -PIT AMBITO LANCIANO**"

Art. 9**Documentazione da presentare**

La documentazione da presentare per l'accesso ai benefici dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo è di seguito indicata:

- a) Domanda di cofinanziamento, redatta utilizzando il modulo riportato all'Allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta;
- b) Relazione camerale dell'impresa richiedente (anche in copia)
- c) Relazione Tecnico-Economica ;
- d) Quadro economico contenente l'indicazione dettagliata di ogni tipologia di arredo, attrezzatura, impianto di cui si chiede l'agevolazione con allegato un preventivo per ogni voce. Per le opere impiantistiche farà fede il Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezzario Regionale – Opere Edili;
- e) Copia certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Dichiarazione sul "De Minimis".
- i) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

Art. 10**Procedure di ammissione e valutazione**

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta ed alla verifica dei punteggi acquisiti (secondo i criteri di cui al successivo art. 11), che si concluderà con la formulazione di una graduatoria di interventi ammessi e finanziati sulla base della disponibilità di risorse provenienti da economie e revoche da altre misure/azioni, ammessi e non finanziati per carenza di fondi, non ammessi al finanziamento dell'Azione 3.3.2 del DocUP Abruzzo.

In caso di insufficienza di risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile.

Qualora si determinino ulteriori disponibilità finanziarie, derivanti da trasferimenti da altre misure/azioni, ovvero da rinunce, revoche, riduzioni delle agevolazioni concesse, saranno agevolate ulteriori domande, a cura del Responsabile di Azione, nei limiti temporali di attuazione del DocUP

Allegato "B"

Abruzzo 2000-2006, seguendo l'ordine fissato dalla graduatoria. Per quanto riguarda queste ultime domande, il medesimo Responsabile d'Azione potrà prorogare il termine di realizzazione del programma.

Art. 11**Criteri di valutazione**

La graduatoria provvisoria, sarà compilata in base all'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

criterio di valutazione	punti
Intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovverosia: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3

A parità di punteggio la priorità di accesso sarà comunque determinata dalla minore età del/della titolare della ditta o suo rappresentante legale.

Art. 12**Pubblicazione della graduatoria**

Con atto dirigenziale del Responsabile di Azione, pubblicato sul BURA, verrà approvata la graduatoria e verranno impegnate le eventuali risorse finanziarie disponibili.

Art. 13**Presentazione della documentazione confirmatoria e modalità di erogazione del contributo**

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento, i destinatari/beneficiari finali ammessi e finanziati produrranno, pena la decadenza dal contributo, una dichiarazione da restituire debitamente firmata per l'accettazione del contributo (Allegato ...). Sempre entro il medesimo termine, l'impresa può richiedere un'anticipazione pari al 50 per cento dell'agevolazione concessa, allegando una fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al contributo concesso, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta a favore della Regione Abruzzo Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" - Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale".

La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 60 giorni dall'erogazione del saldo del contributo. In alternativa la ditta può presentare fatture quietanzate per un importo non inferiore al 60% dell'investimento ammesso a contribuzione.

Il contributo a saldo, determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili e in ogni caso in misura non superiore a quello concesso, è erogato ad avvenuta realizzazione del progetto, su richiesta dell'impresa beneficiaria da presentare entro 30 giorni dal completamento del progetto stesso.

Art. 14**Documentazione da presentare per richiesta saldo**

Alla domanda di erogazione a saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

Allegato "B"

- Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato della provincia in cui ha sede legale l'impresa, dal quale risulti anche la vigenza;
- Copie delle fatture quietanzate relative alle spese preventivate e sostenute;
- Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili.

L'impresa deve tenere a disposizione della Regione Abruzzo, tutta la documentazione relativa al progetto agevolato sino al 31 dicembre 2013.

Art. 15**Controlli e ispezioni**

La Regione Abruzzo può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni.

I soggetti finanziati dovranno consentire a funzionari della Commissione, dello Stato membro, della Regione Abruzzo di procedere ad ispezioni e controlli della documentazione relativa all'operazione cofinanziata, impegnandosi altresì a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'operazione stessa. Forniranno inoltre ogni utile collaborazione ai predetti funzionari durante le eventuali visite in loco.

I soggetti finanziati applicheranno, per quanto di competenza, le disposizioni del Regolamento (CE)438/2001 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

Art. 16**Obblighi**

L'ammissione al finanziamento determina l'obbligo di rispettare il mantenimento dell'investimento ai sensi dell'art. 30 par4) del Regolamento 1260/99, conservazione della contabilità, rispetto delle norme di pubblicità, etc..

Art. 17**Tempi di attuazione, revoca e sanzioni**

Il progetto dovrà essere completato entro e non oltre 6 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

E' possibile concedere una sola proroga per cause di forza maggiore, non superiore a 3 mesi su richiesta del beneficiario da effettuare almeno 30 giorni prima della scadenza, e relativa determina del responsabile della Azione 3.3.2.

I contributi concessi saranno revocati nei seguenti casi:

- qualora tra il costo totale dell'operazione indicato nella domanda e quello riconosciuto dalla Regione a conclusione dell'iniziativa risulti una riduzione o un aumento superiore al 40%;
- qualora la tipologia dell'iniziativa venga modificata senza il preventivo assenso della Regione Abruzzo – "Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" – Servizio "Urbanistica e Pianificazione Territoriale".
- In caso di recupero di somme erogate, a seguito di provvedimenti di revoca di cui al presente articolo, le stesse sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo maggiorate degli interessi legali.

DI IMPEGNARSI

- a ultimare l'investimento entro il termine perentorio di 6 mesi a decorrere dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento (da intendersi: data di pubblicazione della graduatoria sul BUR, art.12 del bando).
- a non apportare modifiche sostanziali all'intervento (ad es. distogliere i beni e le attrezzature acquistate dal previsto impegno, cessazione o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva) per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ultimazione del progetto;
- di impegnarsi a fornire al Servizio Urbanistica della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia-Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale" dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'azione, necessari per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, definiti dalla Regione Abruzzo in qualità di Autorità di gestione ai sensi del Regolamento (CE) 1159/2000 del 30.05.2000;

DI ESSERE IN POSSESSO DEI SOTTOELENCATI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- intervento ricadente nei Comuni anche solo parzialmente ricompresi in Aree Protette (SIC, ZPS, Parchi e Riserve della Provincia dell'Aquila)
- coerenza (dell'intervento) con gli obiettivi ed i contenuti della scheda della misura 3.3 del Complemento di programmazione del DocUP Abruzzo;
- appartenenza del soggetto proponente alle categorie di beneficiari/destinatari individuati all'art. 4 del bando;
- di essere titolare (o legale rappresentante, amministratore delegato) di una PMI legalmente costituita e operante nei settori di cui all'art. 4 del bando alla data di pubblicazione del bando.

DICHIARA INOLTRE

che il punteggio totale determinato dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al Bando approvato con Delibera di Giunta Regionale è così determinato:

(barrare con un X i requisiti che si dichiara di possedere)

critero di valutazione	punti	X
Intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento ricadente nei centri storici dei Parchi rientranti nei sistemi pedemontani del QRR	2	
Intervento ricadente all'interno di area protetta: SIC, ZPS, Area Parco e Riserve	5	
Intervento ricadente nel nucleo antico (zona A di PRG) ai sensi dell'art. 78 2° comma L.R.18/83 nel testo in vigore (da indicare attraverso una copia conforme del piano regolatore vigente).	2	
PMI dei settori H (turismo) e G (commercio)	3	
Imprese a rilevante partecipazione femminile, ovverosia: a) le donne posseggono quote rappresentanti almeno il 30% del capitale; b) la rappresentanza legale è affidata ad una donna; c) nel caso di ditta individuale, la titolarità è detenuta da una donna.	2	
Progetti che contribuiscono al risparmio energetico (da specificare nella relazione tecnica economica e nel quadro economico).	2	
Interventi che prevedono la richiesta di contributo inferiore a 25.000,00 euro	3	

DICHIARA INOLTRE

(barrare la voce che interessa)

di non aver beneficiato nel triennio precedente di aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

di avere beneficiato nel triennio precedente dei seguenti aiuti a titolo di "de minimis" ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari:

DISPOSIZIONE	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO FRUITO
_____	_____	_____
_____	_____	_____

(aggiungere ulteriori righe se necessario)

Si allega la seguente documentazione:

- a) Visura camerale dell'impresa richiedente (anche in copia);
- b) Relazione Tecnico Economica;
- c) Quadro economico contenente l'indicazione delle tipologie di spese per cui si chiede l'agevolazione ed un preventivo per ogni voce.
- d) Per le opere impiantistiche, Computo Metrico Estimativo compilato da Tecnico abilitato previa applicazione del vigente Prezziario Regionale – Opere Edili;
- e) Certificato di attribuzione della partita IVA;
- f) Corografia in scala 1:25.000 sottoscritta da Tecnico abilitato e dal Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente, con l'esatta individuazione dell'intervento per il quale si richiede l'ammissione al finanziamento;
- g) Eventuale certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. in originale con data non anteriore a 3 mesi dalla presentazione della domanda con relativa vigenza o da altra idonea documentazione in copia conforme attestante la composizione societaria;
- h) Attestato Comunale di ubicazione dell'intervento delle aree Ob.2 (solo per i Comuni parzialmente ricompresi nell'Ob.2).

Data _____

Firma autenticata del richiedente⁵_____
(allegare copia del documento di riconoscimento)

⁵ La firma apposta dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it